

L'evento

Un panorama di...vino

La riconquista degli spazi urbani al centro di «Wine&The city», in programma dal 3 al 25 maggio

Paola Marano

La cultura del vino sposa quella del gioco in nome di un nuovo modello di consumo dell'alcol e della riconquista di spazi urbani attraverso l'arte. E' l'aspetto ludico il tema della undicesima edizione di Wine&Thecity, la rassegna ideata da Donatella Bernabò Silorata, che dal 3 al 25 maggio metterà in rete cento luoghi di Napoli nel segno dell'ebbrezza creativa e di una nuova cultura del bere. Dai musei ai palazzi storici, da grandi alberghi a chiese barocche, dalle scalinate del quartiere Chiaia fino al mare di Posillipo in kayak: la fitta trama di appuntamenti vedrà protagonisti oltre cento vini provenienti da tutta Italia da assaggiare nei luoghi più insoliti della città. «Ci mettiamo in gioco e facciamo giocare - ha spiegato Donatella Bernabò Silorata - Non è facile ricostruire WineandThecity ogni anno senza perdersi nella maglie della burocrazia italiana. Ma nonostante questo siamo arrivati a presentare un calendario di ventidue giornate anziché quindici, come avevamo programmato».

Per un'intera domenica di primavera Napoli si trasformerà in un campo da gioco. Il 13 maggio dalle ore 10.30 Piazza Municipio diventerà, infatti, casella di start per "Il Segreto", un appassionante city game, avvolto nel mistero, scritto e ideato da Ciro Sabatino. «Tutto inizia con un manoscritto trovato in una bottiglia - ha anticipato Sabatino - Chi gioca andrà alla ricerca di luoghi segreti dove opera un misterioso serial killer». Dalla collina al mare, passando per i vicoli del centro antico, i partecipanti avranno otto ore di tempo per svelare l'antico segreto nascosto in una botte di vino. Ma non chiamatela caccia a tesoro.

Il programma riserva altre novità fin dal primo giorno: la rassegna ospiterà in anteprima a Napoli, nelle mura del Museo Hermann Nitsch, la performance di arte relazionale di Cesare Pietroiusti «Doniso, Un Dio liquido e molteplice». Un'esperienza collettiva, ispirata al metodo di Iacopo Seri, secondo cui ad ogni espressione di con-



Le location Napoli offre straordinarie possibilità per bere il vino e ammirare il panorama

retto si beve un sorso di vino. Il 10 maggio il Palazzo Reale di Napoli accoglierà la serata di gala con lo chef stella Michelin Luciano Villani. Per la prima volta protagonista anche la Lega Navale, che il 12 maggio organizzerà una giornata di mare, sport, vela e vino. Il 14 maggio, invece, è la volta di Palazzo San Teodoro con un inedito talk cooking show: special guest lo chef Gennaro Esposito e la pasta De Cecco, main partner di questa edizione insieme all'Aeroporto Internazionale di Napoli, Kimbo, Latte Berna e Sky. Il 15, il 18 e il 19 maggio le scalinate del Chiattomone, di Francesco D'Andrea e di via San Pasquale saranno invece set di eccezione per tre appuntamenti di arte urbana. L'obiettivo - con il patrocinio del Comune e della prima municipalità - è portare l'attenzione su luoghi dimenticati o osservati con distrazione

I luoghi
Sarà possibile gustare oltre 100 vini nei posti più suggestivi della città



in un quartiere al centro delle cronache per lo smodato consumo notturno di alcol e droghe. «Si sente il bisogno di creare questo triangolo virtuoso tra la cultura del vino, la cultura del gioco e la città, che in genere è vista come posto in cui l'alcol viene consumato in modo frenetico e del tutto incolto - ha detto durante la presentazione l'assessore all'Istruzione del Comune di Napoli Annamaria Palmieri - Il modello moderato di consumo del vino può rappresentare una interessante antitesi all'uso sfrenato su cui tutti i giorni ci interroghiamo per i nostri figli». Gran finale con la musica di Dj Cerchietto e Bandarotta Bagnoli il 25 maggio al museo Madre, che in collaborazione con la Fondazione Donna Regina apre per la prima volta le sue porte a Wine&Thecity.

© RIPRODUZIONE RISERVATA